

CREDITO | Rendicontazione di sostenibilità CSRD: raggiunto accordo UE su Omnibus I e presentazione standard ESRS semplificati

scritto da Marcella Villano | Dicembre 16, 2025

In riferimento alle nostre precedenti comunicazioni sulla revisione e semplificazione degli obblighi afferenti alla rendicontazione di sostenibilità (CSRD), informiamo che **lo scorso 8 dicembre**, dopo una lunga trattativa avviata per semplificare gli adempimenti previsti dalla [Direttiva \(UE\) 2025/794](#) (pacchetto Omnibus I cd. Stop the clock), recepita in Italia dalla legge n. 118 dell'8 agosto 2025, il Consiglio e il Parlamento hanno raggiunto il seguente **accordo provvisorio**:

- **soglia fissata a 1.000 dipendenti e 450 milioni di euro di fatturato;**
- esclusione delle PMI quotate in borsa dal campo di applicazione della direttiva;
- esenzione delle holding finanziarie dall'ambito di applicazione;
- esenzione transitoria per le società che dovevano iniziare a rendicontare dall'esercizio finanziario 2024, che non rientrano nell'ambito di applicazione per il 2025 e il 2026.

L'accordo provvisorio deve ora essere approvato e adottato formalmente dalle due istituzioni. Il testo definitivo verrà poi pubblicato in Gazzetta Ufficiale **entro la fine del 2025**.

Informiamo anche, che lo scorso 3 dicembre, l'EFRAG ha inviato alla Commissione europea la proposta di **standard ESRS semplificati** che le aziende europee soggette alla CSRD

dovranno seguire per rendicontare la sostenibilità.

La revisione degli standard si basa sull'esperienza delle aziende che hanno iniziato a rendicontare nel 2024 e su una consultazione pubblica a cui hanno risposto in oltre 700. Il risultato è un insieme di standard più flessibili, più chiari e più semplici da applicare, con una riduzione del 61% delle informazioni obbligatorie.

Sono stati introdotti criteri di proporzionalità e semplificazioni in tutte le fasi del processo di rendicontazione. La parte più complessa, cioè la valutazione di materialità (decidere quali temi sono rilevanti), è stata resa più lineare per ridurre burocrazia e concentrarsi sulle informazioni davvero utili. Anche i requisiti legati alla catena del valore sono più flessibili, permettendo alle imprese di usare stime e non solo dati diretti.

In particolare, con i **nuovi standard**, consultabili [qui](#):

- L'informazione deve essere utile e presentata in modo chiaro, non solo per adempiere alla norma.
- La valutazione di materialità è più semplice, con meno documentazione e più coerenza con le esigenze di revisione.
- Non è più richiesta una preferenza per i dati raccolti direttamente nella catena del valore.
- Sono previste esenzioni, meccanismi proporzionati e fasi gradualali per le disclosure più complesse.
- Le informazioni narrative (politiche, azioni, obiettivi) sono basate su principi e più flessibilità nel modo di presentare le informazioni; focus su come le tematiche di sostenibilità sono gestite.
- Gli standard sono complessivamente più brevi, chiari e facili da usare.
- Migliora l'allineamento con gli standard ISSB, anche se alcune semplificazioni ESRS vanno oltre quelle previste da ISSB.

COMUNICAZIONI | Chiusura Uffici per Festività Natalizie

scritto da Annamaria Laurenzano | Dicembre 16, 2025

In occasione delle prossime Festività Natalizie, gli Uffici di Confindustria Salerno resteranno chiusi da mercoledì 24 dicembre a lunedì 5 gennaio 2026.

Si formulano i migliori Auguri di un sereno Natale e felice Anno Nuovo.

Per eventuali esigenze/urgenze sarà possibile contattare:

- Angelica Agresta Direzione – Coordinatrice Organizzazione Interna

cell. 3491624209 a.agresta@confindustria.sa.it

- Monica De Carluccio Direzione – Coordinatrice Attività Associative

Cell. 349 1622836 m.decarluccio@confindustria.sa.it

- Giuseppe Baselice Responsabile Relazioni Industriali

Cell. 349 1622836 g.baselice@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Dicembre 16, 2025



<https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2025/12/selezione-articoli-16-dic.-2025.pdf>

Zes, svolta dopo il pressing delle pmi del Mezzogiorno / Stabilità per la crescita

scritto da datiweb | Dicembre 16, 2025

[selezione articoli 16 dic. 2025 7](#)

Fonderie, summit a gennaio per la nuova autorizzazione «Ora si va verso la soluzione»

scritto da datiweb | Dicembre 16, 2025

[selezione articoli 16 dic. 2025 3](#)

Al lavoro dopo il diploma da tecnici e professionali e più iscritti all'università

scritto da datiweb | Dicembre 16, 2025

[selezione articoli 16 dic. 2025 2](#)

Crisi e aziende insolventi

scritto da datiweb | Dicembre 16, 2025

[selezione articoli 16 dic. 2025](#)

Save the date – Incontro di approfondimento su Rinnovo CCNL Industria Metalmeccanica 12 gennaio 2026 ore 15.00

scritto da Giuseppe Baselice | Dicembre 16, 2025

Lo scorso 22 novembre, Federmeccanica e Assital hanno sottoscritto con Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di

Lavoro dei Metalmeccanici e dell'Installazione di Impianti, valevole da gennaio 2025 a giugno 2028.

L'intesa disciplina sia aspetti economici che normativi dei rapporti di lavoro dei dipendenti del settore, per cui, al fine di illustrare compiutamente alle nostre imprese le novità introdotte dall'Accordo di rinnovo, abbiamo ritenuto di organizzare un momento di approfondimento specifico con il supporto della Direzione di Federmeccanica per il prossimo **12 gennaio 2026, ore 15.00, presso la nostra sede.**

Nei prossimi giorni invieremo il programma dell'iniziativa.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Dicembre 16, 2025



Imprese giovanili, Rete Salerno rilancia Resto al Sud

scritto da Annamaria Laurenzano | Dicembre 16, 2025

[selezione articoli_15dic25 1](#)